

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'AMBULATORIO

I PAZIENTI E GLI ACCOMPAGANTORI DEVONO:

1. lavarsi le mani prima di entrare con gel antibatterico altamente efficace.
2. calpestare più volte il tappeto antibatterico (se presente)
3. ridurre assembramento in sala d'attesa (massimo 6 persone)
4. usare mascherina (eventualmente da fornire).
5. non essere malati di congiuntivite acuta o stato febbrile e infiammazione delle alte vie aeree.
6. farsi misurare la temperatura corporea.

PROCEDURE DELLO STUDIO PER RIDURRE IL RISCHIO DI CONTAGIO:

Igiene in sala d'attesa: il ricambio e la sterilizzazione dell'aria sono garantiti da tre livelli:

Procedure durante la visita

Il personale medico e paramedico adotta procedure che prevedono l'uso, dove possibile, di materiale monouso e la completa STERILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI e di tutti gli oggetti che possono venire toccati. Si utilizza disinfettante concentrato decontaminante efficace in pochi secondi. Tale procedura è adottata DOPO OGNI PASSAGGIO.

Pulizia, Disinfezione e Sanificazione aree comuni.

- 1. Pulizia quotidiana eseguita dal personale delle pulizie.**
- 2. Disinfezione ogni mezzora/ora da parte del personale operante.**
- 3. Sanificazione ambientale totale periodica con trattamento all'ozono.**

E' consigliata, da programmare, la STERILIZZAZIONE CONTINUA dell'aria a RAGGI ULTRAVIOLETTI con:

- 1.mezzi tipo STERILAIR- PRO (dispositivo per ricircolo dell'aria a radiazione ad alta capacità germicida (usato anche nelle sale operatorie) totalmente innocuo per l'uomo;**
- 2.Impianto di riciclo aria con filtro a carboni attivi;**
- 3.Estrattore d'aria inquinata a tempo.**

In assenza dei dispositivi di cui sopra è necessario far aerare continuamente gli ambienti avendo cura di mantenere costantemente aperte le finestre verso l'esterno, specie in sala d'attesa.

NOTE ESPLICATIVE:

Pulizia, disinfezione e sanificazione hanno di certo un obiettivo comune: rendere gli ambienti sani per chi li vive tutti i giorni.

La normativa del Decreto Ministeriale sottolinea infatti lo stretto legame tra queste attività e la salute dei cittadini, ma anche con l'integrità dell'ambiente e la sua tutela nel tempo. Azioni metodiche e puntuali di sanificazione e pulizia aiutano infatti a mantenere l'ambiente stesso sano e idoneo alla conduzione di una vita tranquilla, **ma non per questo devono essere confuse** perché tecnicamente il servizio di pulizia è diverso da quello di disinfezione e da quello di sanificazione.

Le differenze tra questi termini possono essere invisibili, ma ci sono e si fondano non solo nell'etimologia delle singole parole **ma anche nelle azioni che queste comportano** e che si devono svolgere svolgendo quel preciso servizio.

Vediamo nel dettaglio come vengono definitive dalla norma e più precisamente nell'art. 1 del D.M. 274/1997:

- **attività di pulizia:** *quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;*
- **attività di sanificazione:** *quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione ed il rumore.*
- **attività di disinfezione:** *quelle che riguardano il complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati ed aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.*

3. PRESIDI DI BASE DI PROTEZIONE DELL'AMBULATORIO

Sterilizzazione delle mani: Si adotta un preparato di sintesi pronto all'uso per la sterilizzazione chimica a freddo gel (vedi scheda tecnica allegata).

Viene effettuata prima di entrare nello studio e nei vari contatti fra pazienti e operatori.

All'entrata della sala d'attesa è presente un **Tappetino decontaminante** con agente batteriostatico e battericida (vedi scheda tecnica).

Sterilizzazione degli strumenti: tutti gli oggetti che possono venire toccati, sono sterilizzati ad ogni passaggio con:

DISINFETTANTE CONCENTRATO DECONTAMINANTE (vedi scheda tecnica allegata).

Igiene in sala d'attesa: il ricambio e la sterilizzazione dell'aria sono garantiti dalla costante apertura delle finestre poste sulle pareti esterne, in programma ci sono tre livelli.

E' consigliata, da programmare, la STERILIZZAZIONE CONTINUA dell'aria a RAGGI ULTRAVIOLETTI con:

1. Impianto di riciclo aria mezzo tipo STERILAIR- PRO (dispositivo per ricircolo dell'aria a radiazione ad alta capacità germicida (usato anche nelle sale operatorie) totalmente innocuo per l'uomo;
2. con filtro a carboni attivi;
3. Estrattore d'aria inquinata a tempo.

In assenza dei dispositivi di cui sopra è necessario far aerare continuamente gli ambienti avendo cura di mantenere costantemente aperte le finestre verso l'esterno, specie in sala d'attesa.

(L'azione germicida avviene attraverso l'abbattimento della carica microbica nell'aria in condizioni di sicurezza, sfruttando radiazioni UV a corta lunghezza d'onda (nello spettro delle UV-C). Dette radiazioni provocano la morte dei microorganismi riducendo così la carica batterica nell'aria.

Il funzionamento è basato su un sistema di ventilazione forzata a ciclo chiuso. L'aria aspirata nel modulo passa prima attraverso un filtro dove vengono bloccati gli inquinanti più grossolani, successivamente entra all'interno e va a contatto diretto con le radiazioni UV-C che espletano la massima azione germicida. Infine l'aria viene espulsa dalla bocchetta di uscita determinando così l'abbattimento microbiologico ambientale.

Il grande vantaggio consiste nell'assoluta mancanza di pericolosità per l'uomo in quanto non si ha fuoriuscita di radiazioni UV-C altrimenti dannose. L'apparecchio è in grado di trattare una portata di 120 m³ /h, dopo circa 3 ore dalla sua installazione si raggiunge il 90% di abbattimento della carica batterica aerea.)

SANIFICAZIONE QUOTIDIANA: eseguita dal personale delle pulizie, + sanificazione **OGNI MEZZ'ORA** da parte del personale non sanitario e/o volontario (vedi doc. n° 4).

SANIFICAZIONE AMBIENTALE TOTALE PERIODICA: con ozono eseguita periodicamente da Ditta specializzata.

Prevenzione personale contagio dai pazienti: i pazienti devono pervenire alla visita muniti di mascherina chirurgica; in caso di assenza viene fornito modello della tipologia approvata dal Direttore Sanitario.

4. DOTAZIONE DI OGNI STUDIO, NORME PAZIENTI, NORME SEGRETARIE/VOLONTARI

DOTAZIONI PER IL PERSONALE MEDICO E PARAMEDICO PRESENTE IN OGNI STUDIO

- Mascherina per il medico FFP2 (Il modello dovrà essere approvato dal Direttore Sanitario)
- Gel disinfettante mani
- Disinfettante Concentrato Decontaminante per la contemporanea detersione e disinfezione ad azione sterilizzante mirate alla decontaminazione totale di Dispositivi Chirurgici termoresistenti e superfici in ambito ospedaliero, tipo HYGIENIO DISINFETTANTE ADANTIUM PLUS (Il modello dovrà essere approvato dal Direttore Sanitario)
- Occhiali protettivi
- Pannello di protezione alla lampada a fessura
- Guanti veline e tovaglioli monouso

NORME PER I PAZIENTI DA VISITARE

- Utilizzo della mascherina e dei guanti.
- Sterilizzazione delle mani con gel fornitogli all'entrata.
- Farsi aprire la porta d'ingresso da remoto.

NORME PER LE SEGRETARIE/PERSONALE VOLONTARIO

1. Usare mascherina e guanti sempre!
2. Chiedere a tutti se si sono lavati le mani, invitare al rispetto delle distanze e monitorare il numero delle persone in sala d'attesa. (vedi indicazioni). Tenere la porta d'ingresso, per quanto possibile, aperta, così come le finestre che danno sull'esterno.
3. Utilizzare il disinfettante su tutto quello che viene toccato dal paziente e/o accompagnatore (Registri, POS, scrivania al pagamento) DOPO OGNI PASSAGGIO.
4. Disinfettare il tavolino e il lavabo, questo ad ogni uso. NB questa disinfezione sarà eseguita direttamente dal personale medico, quando i pazienti vengono invitati a togliere o a mettere LAC (lenti a contatto) durante la visita.
5. DISINFETTARE OGNI 30 MINUTI (mettetevi un timer, bloccate le telefonate se necessario):
 - a. Maniglie delle porte d'ingresso;
 - b. Maniglie delle porte dei bagni e il lavandino;
 - c. Lo sgabello vicino all'auto refrattometro e il tavolino dello stesso.

terminata la disinfezione: TOGLIERE CON ACCORTEZZA I GUANTI, LAVARSI LE MANI, RIMETTERE GUANTI NUOVI

AL TERMINE DELLA GIORNATA LAVORATIVA DISINFETTARE TUTTO DI NUOVO E INOLTRE (SOLO CON SPRUZZO) POGGIAMANI E SEDUTE DELLE SEDIE.

Dotare eventuali scrivanie dei pagamenti (POS) di Barriera antibatterica, dimensione minima: 1000x750mm

5. PROCEDURA CONSIGLIATA AI MEDICI E PARAMEDICI PER OGNI VISITA OCULISTICA

PROTEZIONI BASE MEDICO E PARAMEDICO (consigliate tutto il tempo):

- abbigliamento da lavoro come casacca o camice o meglio casacca monouso idrorepellente con pantaloni dedicati (a disposizione nello spogliatoio).
- cappellino o cuffia
- MASCHERINA: consigliata tipo KN95 (consigliato bloccarla sul naso con dello scotch) che ha doppia protezione (personale come le FFP2* e protezione altrui non presentando la "valvola": si può quindi usare solo una maschera);
- occhiali di protezione o visiera (possono coprire i propri occhiali).

* Si ricorda che le FFP2 non consentono il totale abbattimento del rischio di contagio.

PAZIENTE ALLA VISITA (inizio visita)

Aprire (e chiudere) la porta NOI, preferibilmente da remoto.

Fare accomodare il paziente alla scrivania; eventuali documenti dei pazienti saranno visionati senza essere toccati.

NB: SE SI USANO STRUMENTI COMUNI (I-CARE, PACHIMETRO AUTOREFRATTOMETRO DIAGNOSTICHE DELLA SALA DEDICATA) **LAVARSI LE MANI CON IL GEL CON I GUANTI INDOSSATI PRIMA E DOPO L'USO E IGIENIZZARE con SPRAY.**

- Al riunito: guanti occhiali (o visiera) e maschera tipo KN95 (dovrebbero essere già indossati)
- Eseguire la refrazione LASCIANDO LE LENTI DI PROVA NELLA RENIFORME MONOUSO,
- (NB usare colliri monodose o, se non possibile, prenderli con una velina, non toccare il pz. ; lasciare aperto il tappo dei colliri)

Far riaccomodare il pz. alla scrivania.

IGIENIZZARE ATTENTAMENTE con SPRAY (spruzzare e passare con velina da gettare nell'apposito cestino; sterilizza in 5 minuti):

- mentoniera appoggia mani del paziente
- manopole
- tonometro
- montatura di prova e lenti di prova usate (messe nella reniforme monouso)
- altro, eventuale

A questo punto due possibilità:

1. TOGLIERE OCCHIALI O VISIERA e metterli in un'altra reniforme monouso e igienizza con SPRAY
2. In alternativa tenere sempre maschera tipo NK95 e occhiali o visiera indossati (non toccarsi il volto)

SUCCESSIVAMENTE:

- Togliere i guanti in modo corretto
- Lavarsi le mani per almeno 20 secondi e sterilizzare con gel

TORNARE ALLA SCRIVANIA PER CONCLUDERE LA VISITA, STAMPARE-SCRIVERE I DOCUMENTI:

lasciare che il paziente prenda le carte da solo

aprire la porta, preferibilmente da remoto. **(fine visita)**

FRA UN PAZIENTE E L'ALTRO

1. rimettere a posto montatura e lenti di prova
2. sterilizzare la scrivania con SPRAY
3. lavarsi le mani
4. cambiare i guanti
5. chiamare paziente successivo

AL TERMINE DELLE VISITE IL PERSONALE DELL'AMBULATORIO PROVVEDERÀ A SVUOTARE ed eliminare il sacchetto del cestino dedicato al materiale a rischio infettivo.

SMS DA INVIARE A TUTTI I PZ 2 GIORNI PRIMA DELLA VISITA

Emergenza coronavirus: per la sua e l'altrui sicurezza, alla visita sua oculistica si può presentare solo in ASSENZA di sintomi influenzali e sintomi oculari di congiuntivite acuta (occhi rossi, lacrimazione, bruciore, ecc.)

Dovrà presentarsi alla visita con mascherina indossata, al massimo con un accompagnatore, eventualmente munito di autocertificazione (se in vigore) e solo pochi minuti prima dell'orario della visita.

Il paziente non deve essere stato a contatto con un soggetto affetto dal virus nelle ultime 3 settimane.

Se il pz NON ha questi requisiti, si prega di rispondere a questo SMS (verrà contattato quanto prima)

Se il pz ha eseguito esami diagnostici come tampone o test sierologico, è pregato di inviarne copia (anche fotografandoli e inviandoli per WhatsApp) e portarli alla visita.

F.to La Direzione Sanitaria